



Città di Lamezia Terme

**Gennaro Gianturco detto Mimmo**

Consigliere Comunale Città di Lamezia Terme

Vice Presidente

Commissione Consiliare Permanente

Servizi Sociali, Sanità, Ambiente

[mimmogianturco@pec.it](mailto:mimmogianturco@pec.it)

**Rosy Rubino**

Consigliere Comunale Città di Lamezia Terme

Lamezia Terme, 15 luglio 2023

Al Sig. Sindaco di Lamezia Terme

[protocollo@pec.comunelameziaterme.it](mailto:protocollo@pec.comunelameziaterme.it)

Al Sig. Comandante dei Vigili Urbani del  
Comune di Lamezia Terme

[poliziale@pec.comunelameziaterme.it](mailto:poliziale@pec.comunelameziaterme.it)

Al Signor Procuratore della Repubblica  
di Lamezia Terme

[penale.procura.lameziaterme@giustiziacert.it](mailto:penale.procura.lameziaterme@giustiziacert.it)

**Oggetto: scarichi fognari e/o liquami inquinanti e maleodoranti nel torrente Cantagalli.**

Con la presente, i sottoscritti Gennaro Gianturco detto Mimmo, in qualità di consigliere comunale e Vice Presidente della Commissione Consiliare Permanente Servizi Sociali, Sanità, Ambiente e Rosy Rubino, denunciano alla S.V. quanto segue:

In Via Umberto Boccioni nel Comune di Lamezia Terme, come riferitomi da diversi cittadini residenti nella suddetta via e riscontrabile dalle foto allegate alla presente, da circa venti giorni all'interno del torrente Cantagalli, all'altezza del civico N.58, vi è continua presenza di liquami torbidi e maleodoranti, trattasi presumibilmente di reflui fognari e/o attività domestiche e/o industriali (cfr. art. 74, comma 1, lett. g, D.Lgs. n. 152/06) e vengono riversati in qualunque dimensione e quantitativo sul corso d'acqua del torrente Cantagalli, in pieno centro urbano. Tali liquami potenzialmente contengono sostanze organiche ed inorganiche sovente assai nocive, le quali se immesse nell'ambiente naturale senza alcun trattamento di depurazione, potrebbero contaminarlo con negative conseguenze per l'uomo e gli esseri viventi nell'ambiente medesimo .

Per quanto sopra esposto, si sporge formale denuncia nei confronti della persona che verrà eventualmente identificata per le ipotesi di reato previste dal D.Lgs. n. 152/06 e quant'altro ravviserà l'A.G., chiedendo la punizione del colpevole . Si precisa che, a modesto avviso, in materia di scarichi e tutela delle acque potrebbero concorrere anche le ulteriori seguenti

ipotesi di reato: danneggiamento aggravato di acque pubbliche ex art. 635/II comma n. 3 del Codice Penale; violazione del vincolo paesaggistico-ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 ove il corso d'acqua risulti "danneggiato" sotto il profilo paesaggistico; avvelenamento colposo di acque destinate all'alimentazione ex art. 452 del Codice Penale".

Tanto si segnala, affinché ciascun organo in indirizzo possa compiere gli accertamenti a lui istituzionalmente demandati.

Cordialità.

Il Consigliere Comunale  
Mimmo Gianturco  
*Mimmo Gianturco*

Il Consigliere Comunale  
Rosy Rubino  
*Rosy Rubino*

Foto del 14/07/2023



